

Basaluzzo Volontari cercasi: la Croce Verde vuole crescere

Obiettivo è riattivare il servizio notturno, sospeso da marzo 2020. L'impegno dei giovani, ma pure dei pensionati

■ Al via la nuova campagna informativa per rafforzare l'organico alla Croce Verde Ovadese sezione di Basaluzzo, che dopo il Covid ha rischiato di chiudere i battenti e ora lancia nuove iniziative di sensibilizzazione per reclutare volontari e ampliare il servizio.

“Cercasi volontari”, è l'appello che compare sul pannello informativo del Comune, sulla provinciale Novi-Ovada per catturare l'attenzione di abitanti e viaggiatori. I volontari sulla carta sono più di venti, i più assidui appena 12 fra cui un volontario del servizio civile, che sta per completare il suo ciclo e quattro veterani over 80 (in testa il presidente Mauro Masini) che nonostante l'età e i problemi di salute si occupano di adempimenti amministrativi. Come il registro dei km percorsi. Tra servizi di emergenza 118 in tutta la provincia, trasporto program-

mato, dialisi e servizi ordinari per visite ed esami, trasporti per conto della casa di riposo, nel 2023 i mezzi super equipaggiati hanno percorso circa 50 mila km da un ospedale all'altro anche fuori provincia.

Obiettivo giovani

«Per rafforzare gli obiettivi puntiamo sui giovani e sui giovani pensionati dai 65 ai 75 anni - dice la responsabile dei servizi Pamela Guarna insieme a Loretta Carenzo e Gianluigi Capra - In questo modo a primavera prolungheremo il turno dalle 20 alle 24. È il nostro obiettivo del 2024, da marzo 2020 il servizio serale è sospeso».

Dopo l'emorragia di volontari a causa della pandemia, qui come in tante associazioni, la sottosezione di Ovada ha rischiato di chiudere. Poche unità in più nel 2023 hanno garantito la continuità e con uno sforzo in più si potranno

ampliare i servizi alla popolazione.

«Durante il Covid ci siamo sacrificati, ora abbiamo bisogno che la gente dedichi qualche ora di tempo al prossimo. Per onorare la storia trentennale dell'associazione e per ampliare i servizi».

Di fatto il servizio serale si fa già: «In base al tipo di trasporto capita spesso che si esca per una chiamata alle 18, per tornare in sede dopo le 21, ma presto potremo rispondere alle urgenze fino a mezzanotte».

Un corso di addestramento al 118 si è appena concluso e un altro partirà in autunno, nel frattempo fino al 15 febbraio i giovani possono iscriversi al bando per il servizio civile. La rosa di servizi è sempre più ampia con una media di 300 famiglie convenzionate di Basaluzzo, Fresonara, Capriata e Francavilla.

DANIELA TERRAGNI



L'APPELLO La sottosezione di Basaluzzo ha bisogno di nuove forze per ampliare i servizi

